

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00661128
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	banda coprileggio
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
QNTN - Numero	8

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Poppi
PVL - Altra località	Camaldoli (frazione)

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCN - Denominazione attuale	Monastero di Camaldoli
LDCU - Indirizzo	Loc. Monastero, 14
LDCS - Specifiche	Sacrestia.

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1690
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura toscana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ tessuto/ opera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	oro/ filatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ laminazione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	170
<b>MISL - Larghezza</b>	67
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Piccoli rammendi.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Broccato. Fondo taffetà di seta cremisi e trame supplementari in oro lamellare; opera per trame lanciate in diagonale dall'ordito di base di fili di seta policromi. Il motivo centrale ricorda un albero della vita stilizzato: si sviluppa in verticale diramandosi in un fiore centrale a sette punte ed in due ampie volute laterali uscenti da un calice. Due uccelli affrontati beccano grano.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	I motivi degli uccelli che beccano il grano e l'uva (simboli eucaristici) indicano che questo tessuto è stato creato esclusivamente per uso liturgico. La tradizione dei monaci camaldolese vuole che il parato sia un dono fatto dai monaci del Convento di S.Maria degli Angeli di Firenze. E' probabile che questa tradizione orale sia iniziata quando il parato fu prestato alla chiesa di Arezzo, nell'anno 1805, quando in questa città si fermò Papa Pio VI (1800 - 1823) di ritorno dalla Gallia. Il parato è di grande bellezza e il tessuto prezioso.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS AR 14042
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Piroci A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maetzke A. M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Boschi M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Boschi M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)